



## **Decreto Dirigenziale n. 31 del 06/05/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 25/07/1904 N.523-COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)-VALLONE ACQUA MEROLI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AFFERENTE A "PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO SOTTOSTANTE PIAZZA ROMA-RIPRISTINO DELLO SCATOLARE DI ATTRAVERSAMENTO NEL TRATTO INDICATO DAI PICCHETTI 14-15, E DELLA SOLETTA DEL CANALE TOMBATO DAI PICCHETTI 13-14. RICHIEDENTE: COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV) PRATICA G.C. N. 1949

IL DIRIGENTE  
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE AVELLINO**PREMESSO CHE:**

- il tratto d'alveo del vallone Acqua Meroli del comune di Volturara Irpina, defluente in area urbanizzata, presenta la sezione fluviale regimata con opere idrauliche longitudinali del tipo canale tombato, nonché l'attraversamento carrabile di piazza Roma-via A. Di Meo, i cui manufatti risultavano già realizzati precedentemente al 1973 come da riscontro degli atti di ufficio;
- il suo tratto intermedio, sottostante Piazza Roma, attraversato dal manufatto carrabile, è stato ricostruito a seguito del nulla osta provvisorio idraulico n. 16457 del 14/12/1992 (prat.G.C. 836), che ne ha autorizzato la compatibilità idraulica ai sensi del R.D.523/904, nel quale la titolarità è in capo al Comune di Volturara Irpina;
- in data 01/09/2014, a seguito di fenomeni metereologici di forte intensità, sono state registrate criticità nel territorio comunale, in particolare lungo il corso d'acqua Acqua Meroli;
- le criticità maggiori, per intasamento ed occlusione del tratto tombato sottostante Piazza Roma-via A. Di Meo, hanno riguardato l'attraversamento carrabile con danni alle strutture e a parte della soletta di copertura del canale, rimossa per consentire le preliminari operazioni di disostruzione della sezione di deflusso del manufatto carrabile; per entrambe il Comune, gestore dei manufatti, avrebbe provveduto con idonee verifiche di competenza;
- per le criticità rilevate lungo il tratto d'alveo sistemato in area urbanizzata, ed al fine di ripristinarne la funzionalità idraulica, questo ufficio è intervenuto in somma urgenza, con opere di mitigazione del rischio collegato, realizzando, a monte del canale tombato, una briglia selettiva con arginatura spondale nell'area demaniale di via Molino;
- il Comune di Volturara Irpina (AV), con nota prot. 958 del 20.02.2015, acquisita al prot. reg. n. 120215 del 20.02.2015, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica, dal titolo "Progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza idraulica del tratto sottostante Piazza Roma in Volturara Irpina – Avellino", per il ripristino dello scatolare strutturalmente danneggiato, picchetti 14-15, compreso il ripristino di parte della soletta del canale tombato, picchetti 13-14;
- con successiva nota n. 2157 del. 20/04/2015, acquisita al prot. reg.n.279918 del 23/04/2015, il Comune di Volturara Irpina ha trasmesso gli atti integrativi in sostituzione di quelli già inviati, per l'autorizzazione idraulica del progetto di messa in sicurezza del tratto sottostante Piazza Roma in Volturara Irpina – Avellino, di seguito elencati:
  - Elab. Relazione Tecnica Illustrativa-
  - Elab. Relazione paesaggistica-
  - Elab. Rilievo fotografico-
  - Elab. Relazione e verifica idraulica del canale tombato-
  - Elab. Corografia IGM-
  - Elab. C.T.R.-
  - Elab. Rilievo Catastale-
  - Elab. Bacini Imbriferi-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto- Rappresentazione planimetrica del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Ingombro quotato del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Profilo Longitudinale del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Sezioni Trasversali del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Stato di Progetto-Ingombro quotato del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Stato di Progetto -Profilo Longitudinale del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Puntuale su C.T.R.-
  - Elab. Rilievo Puntuale su catastale-
  - Elab. Planimetria di progetto su catastale-
  - Elab. Planimetria di progetto su C.T.R.-
  - Elab. Profilo longitudinale dell'intervento-
  - Elab. Relazione Geologica.

- il progetto, a firma del tecnico incaricato ing. Antonio Di Pietro, è riferito sia all'intervento di messa in sicurezza, mediante sostituzione completa, dell'attraversamento pedonale del vallone "Acqua Meroli" di Piazza Roma, tra i picchetti 14 e 15, il cui manufatto esistente ha subito la rottura delle strutture portanti successivamente all'evento piovoso del 01/09/2014, sia anche al ripristino di parte della soletta di copertura dello scatolare, tra i picchetti 13-14, di circa m 20,00;
- la richiesta di autorizzazione idraulica, pertanto, riguarda l'attraversamento del vallone Acqua Meroli tra la Piazza Roma e la via A. Di Meo, tra i picchetti 13-14-15;
- il sito di localizzazione dell'opera di attraversamento è compreso in un ambito territoriale di cui è nota a questo ufficio la criticità idraulica, riemersa con i recenti eventi accaduti il 01/09/2014;
- l'intervento di cui è chiesta l'autorizzazione idraulica, indicato in dettaglio tra i picchetti 13-14-15 del progetto esaminato, prevede la realizzazione di:
  - ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovrizzo è previsto con altezza di m 1,55;
  - ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

**PRESO ATTO:**

- che con nota prot. n. 132652 del 26.02.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. Al 6/2015, ai sensi dell'art. 7 L. n. 241/90 ss.mm.ii., e nominato il relativo responsabile nella persona del funzionario di questo Ufficio, geol. Antonio P. Iuliano;
- della relazione istruttoria registrata al prot. n. RI. 2015.002300 del 06/05/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto proposto consiste in:
  - ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovrizzo è previsto con altezza di m 1,55;
  - ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

**CONSIDERATO CHE:**

- la natura demaniale del vallone Acqua Meroli, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le opere progettate per le quali è chiesto la relativa autorizzazione idraulica corrispondono al tratto compreso tra i picchetti 13-14-15 di progetto;
- l'attraversamento segue un tratto d'alveo comunque sistemato, a monte del manufatto oggetto di autorizzazione, con opere idrauliche longitudinali e trasversali che ne connotano il carattere di sezione fluviale regolata e regimata con opere del tipo a difesa attiva (invasi di laminazione naturale in linea separati da salti morfologici) e passiva (briglia selettiva – scatolare);
- il manufatto di attraversamento della via A. Di Meo (picchetti 14-15), ed il tratto di scatolare (picchetti 13-14) sono opere idrauliche datate, la cui realizzazione è antecedente al 1973;
- l'attraversamento di via A. Di Meo, come indicato ai picchetti 14-15 di progetto, nel complesso strutturale dell'opera, è stato ricostruito a seguito di nulla osta provvisorio idraulico n. 16457 del 14/12/1992 (prat.G.C. 836);
- il progettista ha sviluppato uno studio del bacino imbrifero, con diretta influenza nelle sezioni di interesse in cui realizzare le opere progettate di ricostruzione dello scatolare carrabile e rifacimento della copertura della soletta pedonale, in cui ha tenuto conto delle opere idrauliche esistenti e delle caratteristiche morfologiche territoriali del tratto d'alveo sistemato;
- i lavori progettati per il tratto d'alveo interessato, tra i picchetti 13-14-15, risultano compatibili con i calcoli di verifica idraulica definita con  $T_r = 100$  anni;
- il progettista, oltre ad aver evidenziato che in condizioni di picco con  $T_r$  a 100 anni è garantito il deflusso nel canale coperto, con la portata di piena ad esso associato, nel tenere conto della grigliatura di monte (briglia selettiva realizzata con intervento di S.U. da parte di questo Genio Civile all'imbocco del canale tombato), ha rappresentato che in tale contesto, di fatto, si annulla il quantitativo di trasporto di detriti durante particolari eventi meteorici;
- il progettista, quindi, ha rappresentato che per le attuali condizioni di sistemazione idraulica del tratto fluviale regolato, il canale tombato, autorizzato con nulla osta precedentemente alle intervenute

normative di difesa suolo per l'istituzione delle Autorità di Bacino, sarà attraversato solo da fluido e non da elementi voluminosi e/o da detriti per cui *...non va mai in pressione...* risultando annullate le possibilità di fenomeni di riduzione della sezione idrica ed evidenziando che è assicurata, nello specifico, la condizione di sicurezza indipendentemente dal franco di m 1,00;

- il rifacimento della struttura scatolare di attraversamento in Piazza Roma, tra i picchetti 14-15, adeguerà la sezione idraulica alla normativa vigente;
- il progettista sottolinea fondamentale la predisposizione di un programma di manutenzione periodica del tratto d'alveo naturale, in corrispondenza della briglia selettiva e degli invasi di laminazione naturali, oltre che del canale tombato.

**RITENUTO che:**

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Acqua Meroli, come previste tra i picchetti 13-14-15 del progetto presentato.

**VISTO:**

- il R.D. 25/07/1904 n. 523
- il R.D. n. 1775/1933
- la L. n. 241 del 07.08.1990
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- D. M. di F. n. 258 del 02.03.1998
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il D.lgs.22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n.92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geol. Antonio P. Iuliano, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di autorizzare il Comune di Volturara Irpina (AV), ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, ai soli fini idraulici, ad eseguire i lavori di messa in sicurezza idraulica del vallone Acqua Meroli, nel tratto sottostante piazza Roma, compreso tra i picchetti 13-14-15, secondo gli elaborati progettuali definitivi – esecutivi trasmessi con nota prot. 2157 del 20.04.2015, acquisita al prot. reg. n. 279918 del 23.04.2015, che prevedono l'esecuzione delle seguenti opere:

- ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovralzò è previsto con altezza di m 1,55;

- ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

alle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- l'autorizzazione idraulica è limitata alle sole opere comprese tra i picchetti 13-14-15 degli elaborati progettuali;
- le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminate da questo Ufficio, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Genio Civile;
- le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente Decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Volturara Irpina (AV), o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
- il Comune di Volturara Irpina (AV), o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori non si dovrà arrecare alcun danno a terzi per i quali, in ogni caso, l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- il Comune Volturara Irpina (AV), prima dell'inizio dei lavori, per le opere da realizzarsi, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 e ss.mm.ii.;
- il Comune Volturara Irpina (AV), a lavori ultimati dovrà trasmettere, a questo Ufficio, il Certificato di Collaudo e/o il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere oggetto della presente autorizzazione;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune Volturara Irpina (AV), che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- la conservazione delle opere, richiamate con la presente autorizzazione, deve essere predisposta sulla base di un programma di manutenzione periodica del tratto d'alveo, redatto dal Comune di Volturara Irpina, in quanto Ente gestore dei manufatti. Peraltro, tale attività, con monitoraggio, dovrà essere rivolto, oltre che al canale tombato, anche in corrispondenza della briglia selettiva e degli invasi di laminazione naturali, il tutto a cura e spese della stessa Amministrazione che vigilerà affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- l'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione dovrà essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione dovrà assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate ed il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- vengano fatti salvi i diritti demaniali, quelle dei terzi, delle servitù prediali e demaniali;
- la presente autorizzazione idraulica non esime il Comune di Volturara Irpina (AV), dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, sismiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- laddove il progetto di sistemazione idraulica determinerà variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, antecedentemente all'esecuzione delle opere.

#### **DISPONE che:**

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

- al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - al Comune di Volturara Irpina;
  - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Dott.ssa Claudia Campobasso